



Refugees  
Welcome  
Italia

## L'accoglienza in famiglia

*Fabiana Musicco*



---

**Il sistema di accoglienza e le politiche territoriali: cosa è cambiato**  
12 settembre 2019



# QUATTRO ANNI DI RWI

---

Nel dicembre **2015** nasce Refugees Welcome **Italia**, parte del network **internazionale** nato nel **2014**

Un'iniziativa semplice e rivoluzionaria che si è diffusa in **15 paesi del mondo: promuovere l'accoglienza in famiglia dei rifugiati grazie alla mobilitazione della cittadinanza attiva.**

# REFUGEES WELCOME INTERNATIONAL

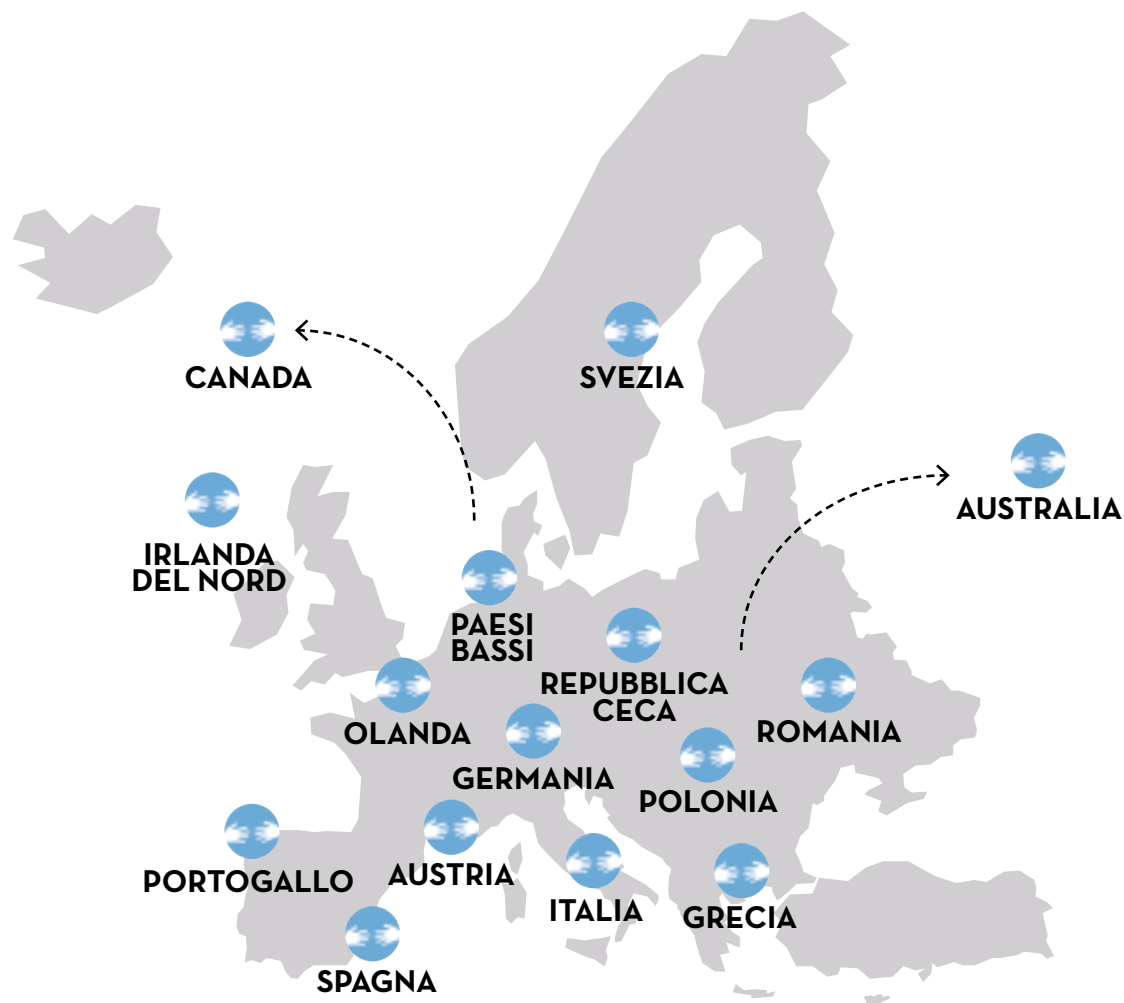
## SHARING

Alcuni paesi basano il loro metodo sulla **condivisione di appartamenti** a vantaggio di **rifugiati autonomi** o **semi-autonomi**

## MATCHING

Altri prediligono una **progettualità familiare condivisa** verso l'autonomia e l'inserimento del rifugiato nel tessuto sociale

**ABBIAMO FAVORITO L'AUTONOMIA  
DI CIRCA 1200 RIFUGIATI**



*fonti:* <http://www.refugees-welcome.net/#countries>

**Il sistema di accoglienza e le politiche territoriali: cosa è cambiato**

12 settembre 2019



# IL NOSTRO FOCUS

---

Promuovere l'**ospitalità familiare** di chi, una volta ottenuta una **forma di protezione**, si trova ancora a **non** aver raggiunto una completa **autonomia**

# VISION

---

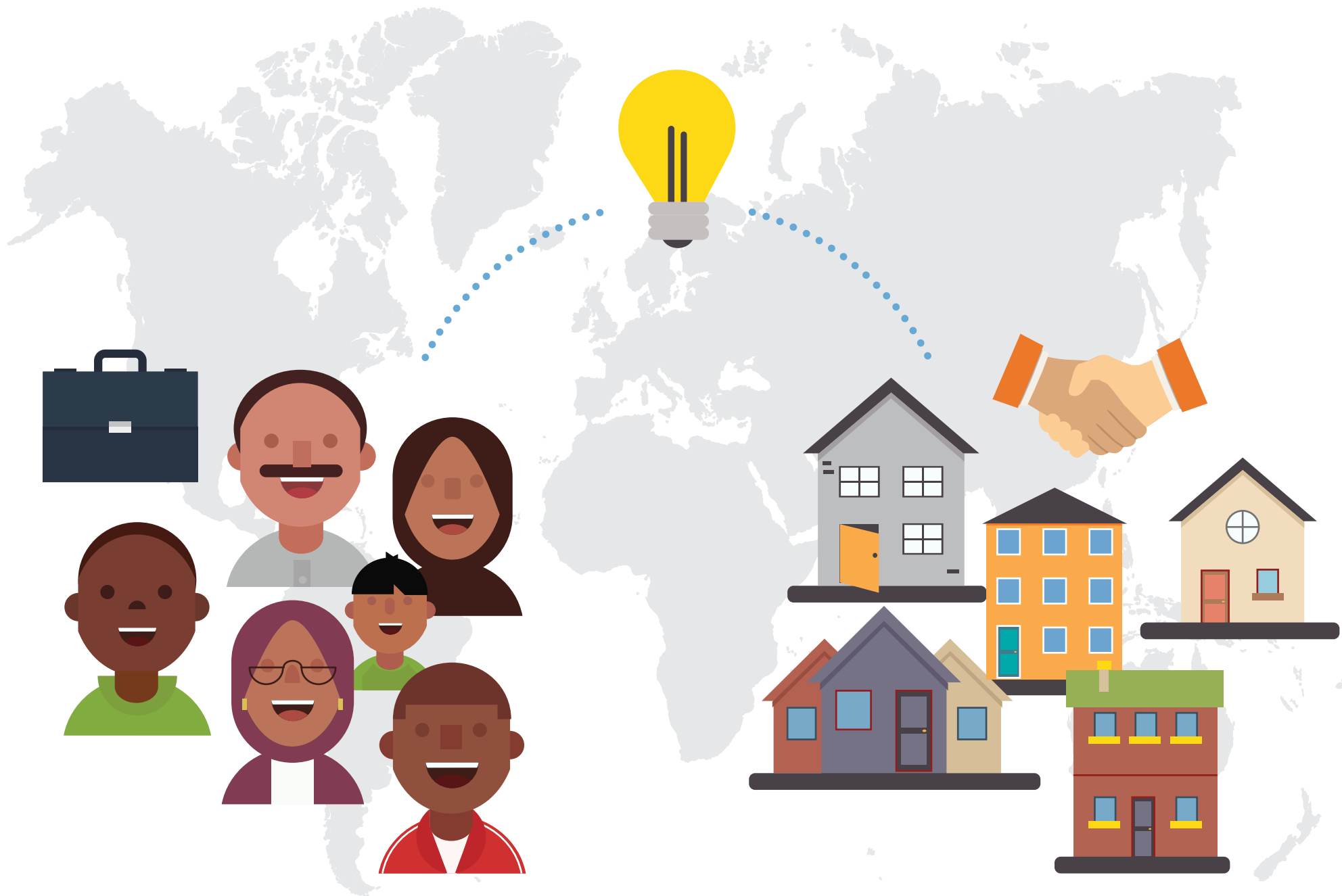
Promuovere un **cambiamento culturale** per quanto riguarda il tema delle migrazioni e la maniera in cui l'accoglienza è gestita in Italia

# MISSION

---

Elaborare e diffondere un modello di **accoglienza familiare** di rifugiati e titolari di altra forma di protezione per **favorire** e **accelerare** i processi di integrazione e di **coesione sociale**

# UN'ACCOGLIENZA SOSTENIBILE





# PERCHÈ COSA E COME

---





## PERCHÈ L'OSPITALITÀ IN FAMIGLIA

---

- È un **accompagnamento più umano** per i processi di autonomia dei rifugiati e richiedenti
  - È il modo migliore per entrare a far parte di una **comunità**, costruirsi un **network** e iniziare a **vivere da soli**
- È in grado di **riattivare le risorse** e **stimolare la proattività**, sia degli ospiti che delle famiglie
  - È in grado di rafforzare la **coesione sociale** e contrastare **pregiudizi e stereotipi**

# COSA PROPONIAMO

---

## RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

- Essere accolti in un modo che favorisce i processi di inclusione sociale, umana e lavorativa
- Conoscere meglio e più velocemente il contesto sociale e territoriale in cui vivono
  - Possibilità di raccontare la propria esperienza e di avviare delle nuove relazioni umana
- Percorsi di formazione alla convivenza e accompagnamento continuo durante tutto il processo
- Rimettersi in gioco in maniera proattiva (in famiglia si evita l'annichilimento dei grandi centri d'accoglienza)

## POPOLAZIONE RESIDENTE

- Possibilità di accogliere un rifugiato/ richiedente e di essere cittadinanza proattiva
- Possibilità di vivere un'esperienza diretta di quello che succede in paesi vicini al nostro (un'esperienza che genera cultura)
- Possibilità di ripensarsi come persone/ famiglie e collettività
- Possibilità di creare nuove forme di solidarietà e di riattivare legami di comunità
- Percorsi di formazione alla convivenza e accompagnamento continuo durante tutto il processo

# FAMIGLIE CHE SI ISCRIVONO ALLA PIATTAFORMA



Personne caratterizzate da un **livello di istruzione medio-alto**, una spiccata sensibilità verso le **tematiche sociali** e, a volte, con pregresse esperienze nel **volontariato** o nell'attivismo civico



***“Quando c’è qualcuno in difficoltà, non serve fare tanti ragionamenti: si dà una mano, ognuno per quel che riesce e si sente. È una scelta di cui non ci si pente mai. La convivenza con una persona di un’altra cultura è complessa, ma è una grande occasione di crescita.”***

***Barbara***



***“Vivere con delle persone del posto ti permette di conoscere meglio il Paese che ti ospita. Entri a far parte di una rete e hai la possibilità di crearti nuove relazioni. L’esperienza con Flavio e Giacomo mi ha aiutato a muovermi con maggiore sicurezza in Italia.”***

***Lamin***



# CHI SI ISCRIVE ALLA PIATTAFORMA

## ATTIVISTI

**1**

**NEOFITI ENTUSIASTI: FAR PARTE DI UN PROGETTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE È LA LEVA DI ATTIVAZIONE**

**2**

**VETERANI INSODDISFATTI: CERCANO UN'ESPERIENZA DI ATTIVISMO PIÙ CONCRETA E GRATIFICANTE**

sono **studenti/neolaureati (20-28 anni)** con un percorso di studio legato al tema della migrazione, **professionisti (30-45 anni)** con delle competenze che desiderano mettere a disposizione, **pensionati (over 65)** con pregresse esperienze nell'attivismo civico

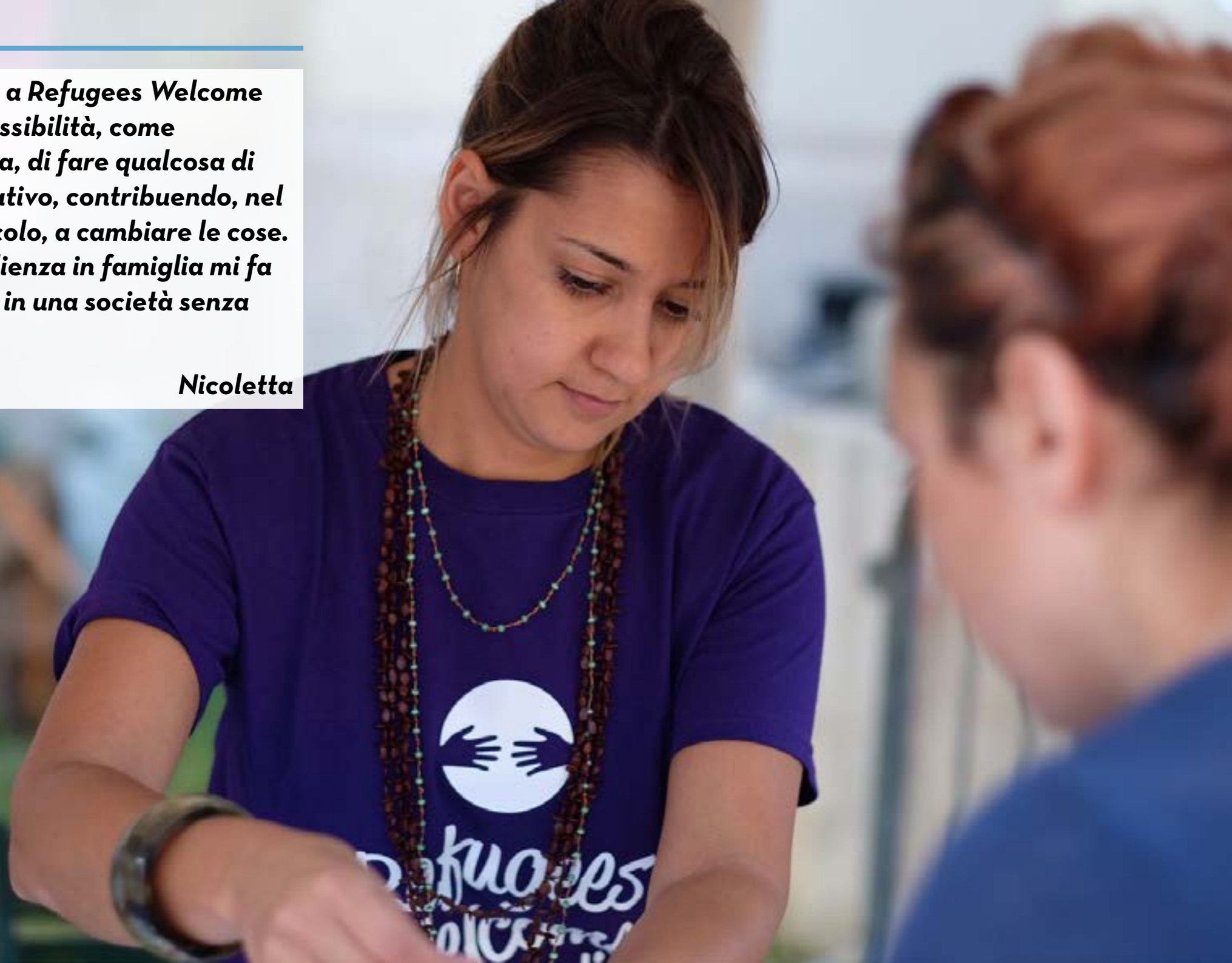
# I TEMI CHIAVE PER GLI ATTIVISTI

---

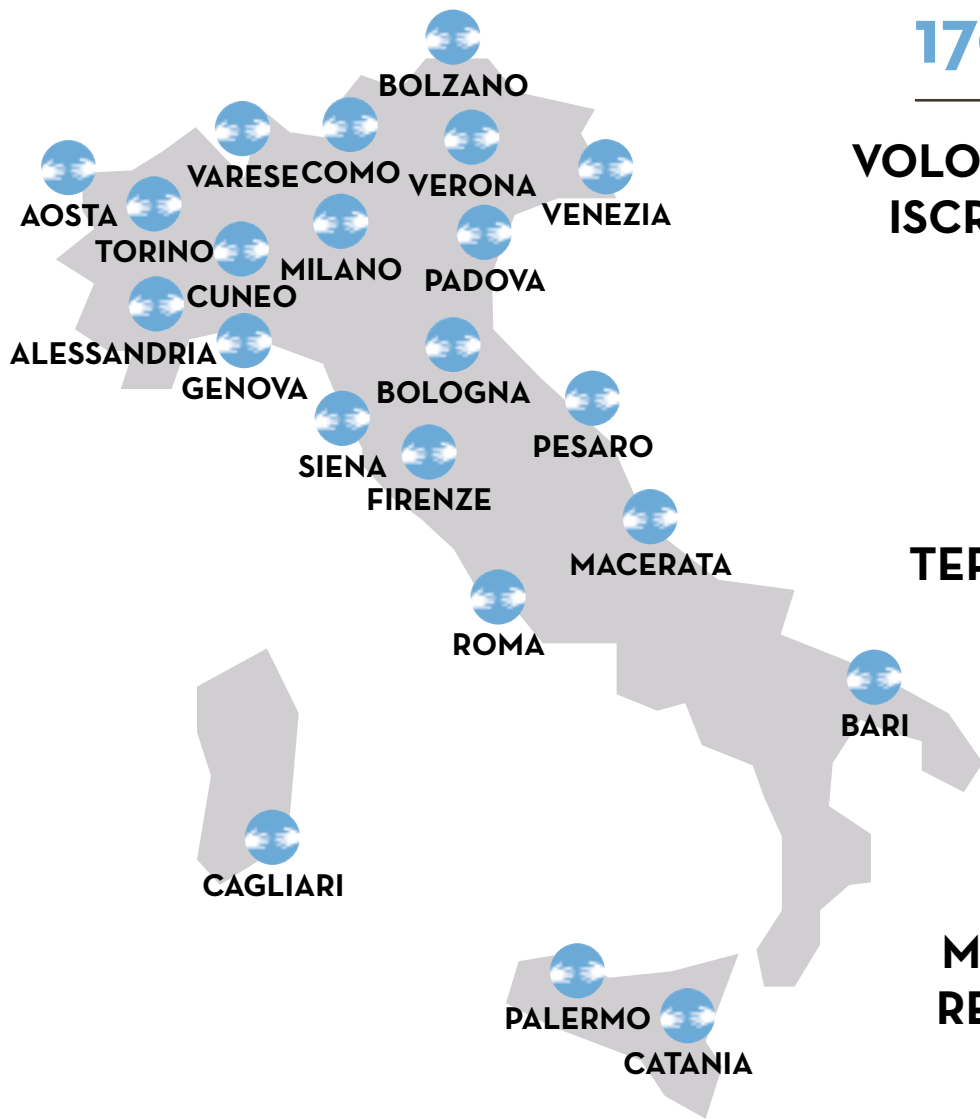
- **Essere protagonista del cambiamento:** l'attivista contribuisce in prima persona a costruire un modello di accoglienza diverso.
  - **Conoscere da vicino la realtà dei rifugiati:** l'attivista ha l'opportunità di avere un contatto diretto con i rifugiati.
- **Far parte di una comunità:** l'attivista entra a far parte di una comunità a livello nazionale e internazionale.
- **Sperimentare una forma di attivismo professionalizzante:** tramite la formazione l'attivista ha modo di acquisire soft skills per vivere nel XXI secolo (multidisciplinarietà, connessione, competenze digitali per il bene comune)
  - **Manifestare il proprio dissenso** rispetto a politiche discriminatorie, razziste e populiste

***“Grazie a Refugees Welcome ho la possibilità, come cittadina, di fare qualcosa di significativo, contribuendo, nel mio piccolo, a cambiare le cose. L'accoglienza in famiglia mi fa sperare in una società senza paure.”***

***Nicoletta***







**1701**

**VOLONTARI  
ISCRITTI**

**1746**

**RIFUGIATI  
ISCRITTI**

**1871**

**FAMIGLIE  
ISCRITTE**

**22**

**GRUPPI  
TERRITORIALI**

**Prossimi**  
Monza, Napoli, Pavia,  
Imperia, Versilia, Reggio  
Calabria

**144**

**MATCHING  
REALIZZATI**

**88**  
**CONVIVENZE  
CONCLUSE**

**42**  
**CONVIVENZE  
IN CORSO**

**Il sistema di accoglienza e le politiche territoriali: cosa è cambiato**

12 settembre 2019

# IL PROCESSO



**19-35**

---

**ETÀ MEDIA DEI  
NOSTRI OSPITI**

**2014-2016**

---

**DATA DI ARRIVO  
IN ITALIA**

**1-2,5**

---

**ANNI DI PERMANENZA  
NEI CENTRI**

**PROVENIENZA**

---

**Corno d'Africa, Africa  
Subsahariana,  
Afganistan, Pakistan,  
Bangladesh, Egitto,  
Libano e Siria**

**STATUS LEGALE**

---

**titolari di protezione  
internazionale, umanitaria,  
neomaggiorenni con altro  
permesso di soggiorno**



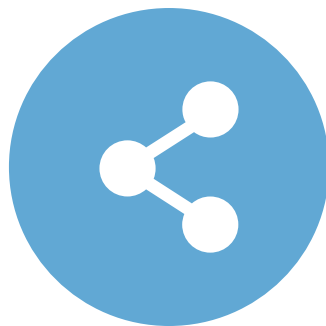


## UN NUOVO FRAMING NARRATIVO

---

RWI **cambia la narrazione e la rappresentazione visuale sui migranti**, destrutturando i frame mainstream che relegano il rifugiato al ruolo di vittima, di invasore o di “altro” da noi

La nostra strategia di comunicazione restituisce **individualità e proattività al rifugiato**



## GLI STRUMENTI: LA FORZA DEL DIGITALE

---

La comunicazione di RWI è stata sin dall'inizio orientata a sfruttare le **opportunità offerte dai media digitali**

Grazie alla possibilità di indirizzare il messaggio ad un target specifico e grazie ad una community che cresce di continuo, i **social media** si confermano lo **strumento più efficace** per RWI per ingaggiare persone interessate ad ospitare e volontari

## REGISTRAZIONE

In media **una famiglia** si iscrive **ogni 2 giorni**, con promozione sui social diventa 1 al giorno

## VISITATORI UNICI

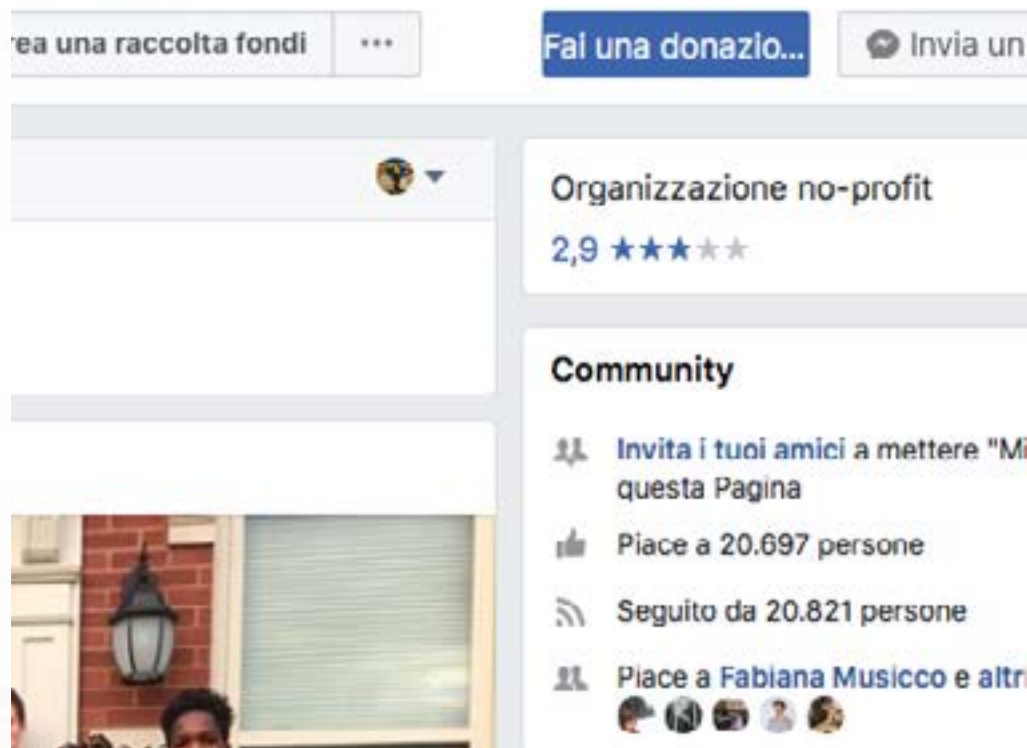
**12 mila** nel mese di **marzo 2019**; negli ultimi sei mesi la media è stata di **6 mila al mese**;

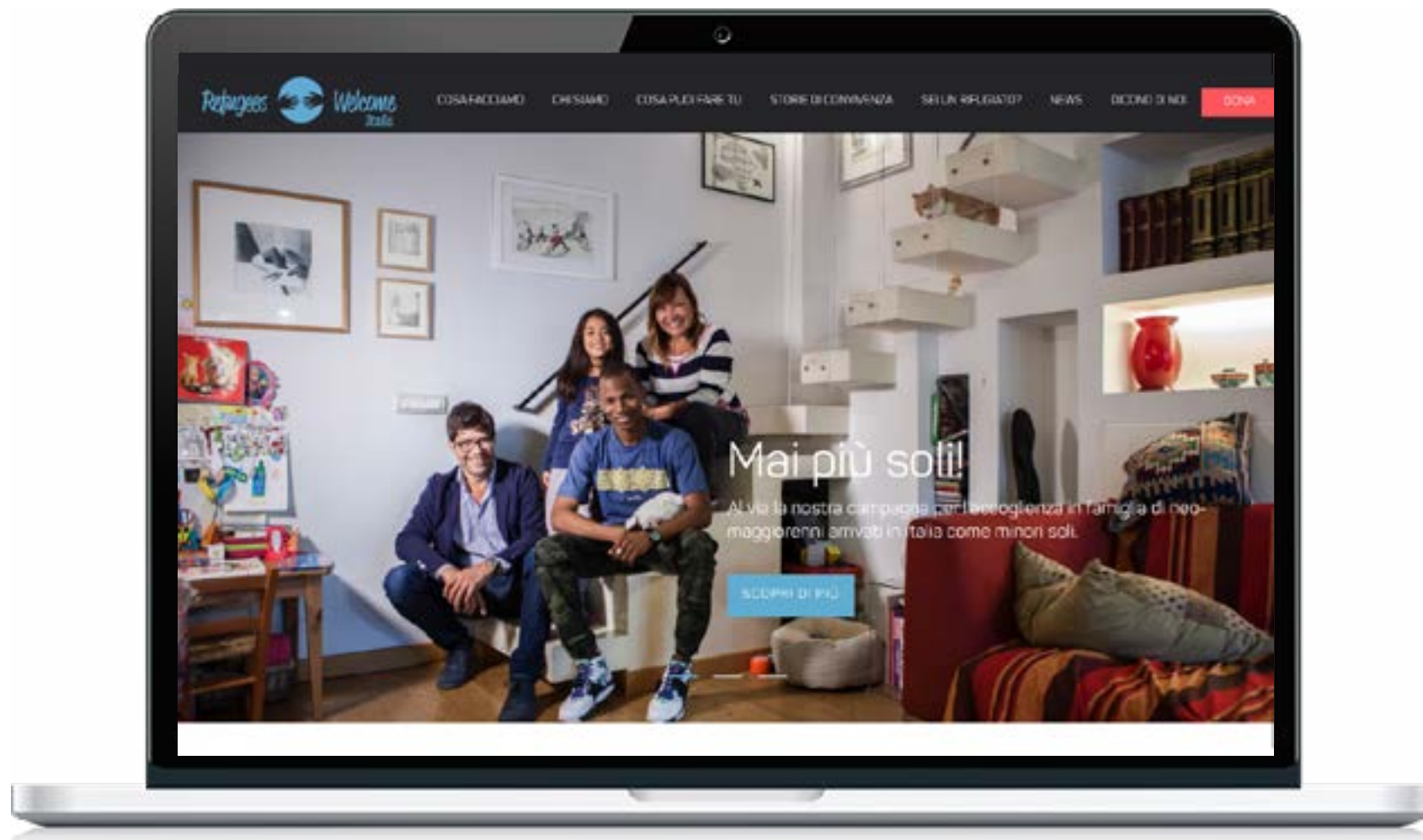
## FACEBOOK

Community online di **30 mila followers**

## INSTAGRAM

più di **3 mila followers**





## RESTYLING DEL SITO FUNZIONALE A POTENZIALE STORYTELLING

**Il sistema di accoglienza e le politiche territoriali: cosa è cambiato**  
*12 settembre 2019*



# SVILUPPO STRATEGICO: DOVE STIAMO ANDANDO?

---



# I NOSTRI OBIETTIVI?

---

- **Collaborazione con enti pubblici** per “testare” e modellizzare la nostra proposta di accoglienza e puntare a un radicale cambiamento delle politiche di accoglienza e inclusione;
- **Rafforzamento e ampliamento** della nostra **rete sul territorio** attraverso creazione nuovi gruppi e individuazione di figure retribuite;
  - **Sviluppo di nuove competenze e capacità** a livello territoriale;
- **Sviluppo nuovi modelli di housing** complementari all'accoglienza in famiglia;
  - Intercettazione **nuovi target**;
  - **Rafforzamento visibilità** locale e nazionale.
- **Sviluppo della nuova piattaforma di CRM** per ampliare la nostra CALL TO ACTION, includendo accompagnamento leggero, mentoring, sostegno per apprendimento lingua.. e consentire almeno in parte di disintermediare le occasioni di supporto verso autonomia.



COME LI STIAMO PERSEGUENDO?

PROGETTI · FORMAZIONE ·  
COMUNICAZIONE

---



# PROGETTI

---

# DALL'ESPERIENZA AL MODELLO, L'ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE

---

**Durata:** 36 mesi

**Finanziatore:** FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

**Partners:** Comuni di Palermo, Macerata, Roma, Bari, Ravenna;  
Università di Tor Vergata

# OBIETTIVI

---

- **Sperimentare l'accoglienza in famiglia**, attraverso un modello basato sulla collaborazione fra amministrazioni pubbliche e cittadinanza attiva;
  - **Valutare l'impatto e verificare l'efficacia** di questo modello di accoglienza, alla luce di una serie di parametri e indicatori;
  - **Rafforzare le competenze di 8 team territoriali** per un totale di minimo 80 attivisti;
  - **Condividere la metodologia e l'approccio di RWI** con i 5 Comuni Partner, gli altri Comuni aderenti e gli enti del Terzo settore coinvolti nel board scientifico;
  - Consolidare, in tre anni, **l'autonomia** di almeno **160 destinatari diretti**, titolari di protezione o neomaggiorenni.

# LE CHIAVI DI CASA

---

**Durata:** 1 anno

**Finanziatore:** 8x1000 della Chiesa Valdese

# OBIETTIVI

---

- **Far crescere il numero dei volontari e delle famiglie** aderenti a RWI in alcuni territori specifici: Veneto, Calabria, Campania, Alessandria, Monza e Brianza;
- **Sostenere e formare i team territoriali**, composti da un coordinatore e da facilitatori, nei suddetti territori;
  - Promuovere l'attivazione di un numero minimo di **20 nuove coabitazioni** nei suddetti territori;
  - **Selezionare, formare e accompagnare le famiglie** ospitanti.

# YOUNG TOGETHER

---

**Durata:** Fino a Marzo 2020

**Finanziatore:** 8x1000 a diretta gestione statale

**Partner:** CIR, Consiglio Italiano per i Rifugiati



# OBIETTIVI

---

- **Promuovere la convivenza fra giovani italiani e giovani rifugiati**, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria in una logica di “coinquilini”, nelle seguenti regioni: Lazio, Veneto, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia;
- **Coinvolgere** nel nostro progetto di accoglienza **un target diverso** da quello usuale, composto da giovani europei fino a 35 anni.

# SMART HOUSING

---

**Durata:** 1 anno

**Finanziatore:** Compagnia di San Paolo

**Partner:** Comune di Torino

# OBIETTIVI

---

- Sperimentare un modello di **co-housing tra segmenti vulnerabili della società** che ne consolidi l'autonomia e ne favorisca l'uscita dallo stato di bisogno;
  - **Creare uno spin-off dell'attuale piattaforma** per lanciare una call rivolta a chi vuole mettere a disposizione un'abitazione per coabitazioni solidali (indipendentemente dal fatto che ci abiti) e a chi è alla ricerca di soggetti con cui attivare un'esperienza di convivenza a medio termine;
  - **Sviluppare una metodologia ad hoc** per ciascuna tipologia di convivenza.



# FORMAZIONE

---

---

**Stesura delle linee guida** accoglienza in famiglia  
**Creazione kit formativi** per gruppi territoriali  
**Formazioni in loco** per nuovi e vecchi gruppi  
**Capacity building** (progetto Cariplo)

# RWI CAPACITY BUILDING

---

**Durata:** 1 anno

**Finanziatore:** Fondazione Cariplo

**A chi si rivolge:** Direttivo, staff e volontari

# OBIETTIVI

---

- **Consolidare e promuovere lo sviluppo** dell'associazione in Lombardia e sul territorio nazionale attraverso **un percorso di formazione e tutoraggio** con il coinvolgimento di organizzazioni e esperti finalizzato a:
  - **Ridefinire governance** per assicurare un più efficace allineamento e coordinamento tra centro (Direttivo) e periferia (gruppi locali);
  - **Consolidare competenze** dei gruppi territoriali;
- Definire un **modello di sostenibilità** che preveda una diversificazione delle fonti di ricavo;
- Fare un **assessment delle strategie di comunicazione e di fund-raising**;
  - Individuare **nuove strategie di engagement** dei volontari.



# COMUNICAZIONE

---



**Mantenimento visibilità e acquisizione/sensibilizzazione nuovi target** : ufficio stampa, campagne di comunicazione digitali, storytelling, ampliamento call to action sul nostro sito (andare oltre la dicotomia accolgo/dono tempo)

**Potenziamento attività di animazione territoriale:** presentazioni small-scale; inserimento in eventi cittadini anche non strettamente legati all'immigrazione; incontri di networking famiglie ospitanti; cene multiethniche, interventi nelle scuole etc...

**Rafforzamento competenze gruppi locali** con formazioni online e off-line



# OGNI PERSONA È UNA STORIA

---

Amadou, titolare di protezione umanitaria del Mali, è stato accolto da Patrizia e suo figlio Davide. Ora lavora in una panetteria, ma sogna di fare il calciatore.





Hajkan e Gulbadin, rifugiati afghani, stanno per terminare il loro periodo di convivenza in famiglia, durato 10 mesi: hanno trovato un appartamento e a breve andranno a vivere da soli.



Saidou, titolare di protezione umanitaria del Burkina Faso, dopo essere stato ospite della famiglia Spada, vive con due ragazze tedesche che lavorano in Italia. Con questa seconda convivenza, crediamo possa raggiungere l'autonomia.



Anas, rifugiato siriano, vive con Maria Cristina e suo marito Luca a Bologna. La convivenza ha fatto bene a tutti, come dice Maria Cistina: “la nostra vita è molto più bella, più ricca da quando c’è Anas. Abbiamo imparato tante cose e, in verità, è lui che ha aiutato noi, e non viceversa.

**GRAZIE**